



PROGETTO SPERIMENTALE

“IN ARMONIA LAVORO E FAMIGLIA”

Premessa

L'idea di realizzare un progetto che mirasse a promuovere iniziative volte a conciliare gli orari di lavoro con quelli della famiglia nasce a seguito delle informative, pervenute dalla Confederazione datoriale "Sistema commercio e Impresa" e dalla Confederazione dei lavoratori Confsal, in merito all'iniziativa del Ministero delle Pari Opportunità di dare maggior vigore al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" stanziando 40 milioni per promuovere progetti di conciliazione. All'esito dello studio del Decreto del Ministro delle Pari Opportunità del 12 maggio 2009, il consiglio di amministrazione dell'Asvicom ha deliberato di accogliere l'invito delle Confederazioni e di creare un Gruppo di lavoro denominato "Staff conciliazione lavoro – famiglia" al quale è stato attribuito il compito di studiare la materia ed eventualmente di "immaginare" un progetto ad hoc.

Contestualmente, l'amministrazione provinciale di Cremona, di concerto con Regione Lombardia e CCIAA, si faceva promotrice di iniziative d'informazione in merito alla conciliazione coinvolgendo direttamente anche l'Asvicom.

Lo staff ha svolto egregiamente il compito affidatogli ed ha anche monitorato esperienze maturate sullo stesso tema in altri contesti territoriali. Nello svolgimento dell'attività si ritiene doveroso evidenziare la totale partecipazione attiva alle iniziative dell'amministrazione provinciale e la fattiva collaborazione rilevata.

A seguito degli incontri intercorsi tra staff ed i vertici dell'associazione, durante i quali si sono approfonditi molti temi connessi alla conciliazione, ci si è convinti dell'opportunità di promuovere e attivare azioni di welfare interno aziendale coinvolgendo gli organi di governo delle aziende, enti e organismi che gravitano attorno al sistema associativo.

Una volta condiviso con tutte le imprese del "gruppo Asvicom" che il concetto di conciliazione degli orari di lavoro con gli orari della famiglia è un elemento significativo per la competitività delle imprese, le aziende coinvolte hanno dato mandato all'associazione di procedere con la formulazione di un progetto che traducesse nella realtà concreta tematiche facilmente intuibili ma la cui trasferibilità nella quotidianità non è assolutamente immediata.

E' così che lo "Staff conciliazione lavoro – famiglia" si è rimesso al lavoro coinvolgendo direttamente i titolari o amministratori delle imprese, i loro dipendenti/collaboratori nonché negozi di vicinato, persone in cerca di lavoro che si prestassero a svolgere i servizi di conciliazione che si stavano ancora delineando, consulenti del lavoro, commercialisti, legali e sindacalisti.

Si è creata naturalmente un'energia positiva attorno al progetto che faceva sentire che la strada intrapresa era quella giusta e che avrebbe portato alla predisposizione di un progetto "unico" nel suo genere. Il circolo virtuoso delle idee e delle competenze si sono intrecciate con il senso di praticità che contraddistingue l'associazione e si è tradotto nel progetto denominato << In armonia lavoro e famiglia >> che illustriamo nelle pagine che seguono con l'auspicio che venga apprezzato e condiviso. Questo Progetto integra il Progetto quadro programmatico denominato Asvicom 2020: linee guida associative per un concreto sostegno alle imprese.

Il Segretario
Enrico Zucchi

Il Presidente
Dott. Berlino Tazza

Soggetti proponenti

Confederazione "Sistema Commercio e Impresa"
Via Olivetti, 17
26013 Crema (CR)

Conf.s.a.l.
Viale di Trastevere, 60
00153 Roma (RM)

EBITEN - Ente bilaterale nazionale del terziario
Via Olivetti, 17
26013 Crema (CR)

Soggetti attuatori

Il progetto è rivolto a una quarantina di dipendenti/collaboratori addetti nelle sotto indicate micro e piccole imprese e associazioni:

- ✓ Asvicom Cremona – Associazione per lo sviluppo del commercio, del turismo e dei servizi: 8 dipendenti/collaboratori;
- ✓ Fondo Formazienda – Fondo interprofessionale per la formazione continua: 5 dipendenti/collaboratori;
- ✓ Fedasvicom Lombardia – Federazione regionale lombarda per lo sviluppo delle associazioni del commercio, del turismo e dei servizi: 2 dipendenti/collaboratori
- ✓ Ebiten Lombardia – Ente bilaterale lombardo del terziario: 2 dipendenti/collaboratori
- ✓ CAT ASVICOM soc. coop. - Centro di assistenza tecnica alle imprese: 10 dipendenti/collaboratori
- ✓ A.svifidi – Antali Soc. Coop. – Organismo di garanzia collettiva fidi: 3 dipendenti/collaboratori
- ✓ Fidicom Soc. Coop. - Organismo di garanzia collettiva fidi: 3 dipendenti/collaboratori
- ✓ Cosvicom – Consorzio sviluppo commercio: 4 dipendenti/collaboratori
- ✓ Sistema e Concilia Srl – Organismo di conciliazione: 2 dipendenti/collaboratori
- ✓ Confsalform – Consorzio per la formazione, la qualità e l'organizzazione delle risorse umane: 8 dipendenti/collaboratori

Finalità del Progetto

Con il progetto “In armonia lavoro e famiglia” l’Asvicom intende favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso l’adozione, da parte delle società, enti e organismi che gravitano attorno alla stessa, di:

- modelli flessibili di organizzazione del lavoro;
- l’attivazione, la strutturazione o la condivisione di servizi a supporto dei dipendenti e collaboratori;
- l’attivazione di servizi per favorire il rientro al lavoro dopo periodi di congedo.

Ogni ambito di intervento dà la possibilità a dipendenti e collaboratori di fruire di servizi senza costi aggiuntivi (gratis).

Sintesi dei contenuti del Progetto

Il Progetto prevede tre ambiti di intervento per ciascuno dei quali sono previste specifiche iniziative:

1. organizzazione del lavoro:

- introduzione di formule organizzative “*family friendly*” atte a rispondere alle esigenze dei dipendenti e dei collaboratori:
 - a) banca delle ore;
 - b) orario flessibile in entrata ed in uscita;
 - c) sviluppo e gestione di piani di congedo per maternità e paternità.

2. servizi di conciliazione;

- strutturazione di un servizio aziendale:
 - a) stireria;
 - b) maggiordomo;
 - c) Taxy the night.

3. integrazione dello stipendio in maternità:

- integrazione al 100% dello stipendio nel periodo di maternità obbligatoria e facoltativa.

Durata del Progetto

Dal 1 settembre 2011 al 31 dicembre 2012

Costi presunti

40.000 euro

Fonte Finanziamento

I costi sono sostenuti proporzionalmente dalle imprese e associazioni aderenti.

L'Asvicom comunque si riserva la facoltà di chiedere contributi a valere:

- sull'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi promossi da micro, piccole e medie imprese della provincia di Cremona volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nell'ambito di azione "Associazione tra imprese per la realizzazione di progetti pilota per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" secondo le linee di intervento indicate nell'Accordo territoriale i cui Enti promotori sono: Regione Lombardia, ASL di Cremona, Provincia di Cremona, CCIAA di Cremona, Ambito territoriale di Cremona, Ambito territoriale di Crema, Ambito territoriale di Casalmaggiore, Consigliera di Parità della Provincia di Cremona;
- su eventuali risorse disponibili del Consigliere di parità della Provincia di Cremona;
- su eventuali risorse disponibili dell'Assessorato alle pari opportunità del Comune di Crema.

Staff conciliazione lavoro - famiglia

E' stato istituito uno Staff nell'ambito del quale ad ogni collaboratore è stata assegnata la responsabilità di una o più azioni previste negli ambiti di intervento del Progetto.

Enrico Zucchi: coordinatore generale del Progetto

Mail: e.zucchi@asvicom.it

Raffaele Volpini: strutturazione del servizio del "maggiordomo"

Mail: r.volpini@asvicom.it

Marianna Fistolera: strutturazione del servizio di "stireria"

Mail: m.fistolera@asvicom.it

Andrea Savino: implementazione del servizio "Taxi the night"

Mail: a.savino@asvicom.it

Matteo Pariscenti: organizzazione del lavoro (banca ore, orario flessibile e piani di congedo)

Mail: m.pariscenti@asvicom.it

Enrico Capobianco: integrazione dello stipendio in maternità

Mail: e.capobianco@asvicom.it

Barbara Milanese: ufficio stampa

Mail: ufficiostampa@asvicom.it

Lo Staff si riunisce con periodicità trimestrale presso la sede dell'Asvicom a Crema in Via Olivetti n. 17 nelle seguenti date:

| | | |
|------------|------------|--|
| 30/11/2011 | ore 11.00: | monitoraggio del progetto nel primo trimestre |
| 28/02/2012 | ore 11.00: | monitoraggio del progetto nel secondo trimestre |
| 31/05/2012 | ore 11.00: | monitoraggio del progetto nel terzo trimestre |
| 31/08/2012 | ore 11.00: | monitoraggio del progetto nel quarto trimestre |
| 30/11/2012 | ore 11.00: | monitoraggio del progetto nel quinto trimestre |
| 15/01/2013 | ore 11.00: | valutazione consuntiva dei risultati del progetto. |

Comunicazione dell'iniziativa

- Stampa
- Siti internet delle imprese aderenti e dei soggetti proponenti
- Giornali delle imprese aderenti e dei soggetti proponenti

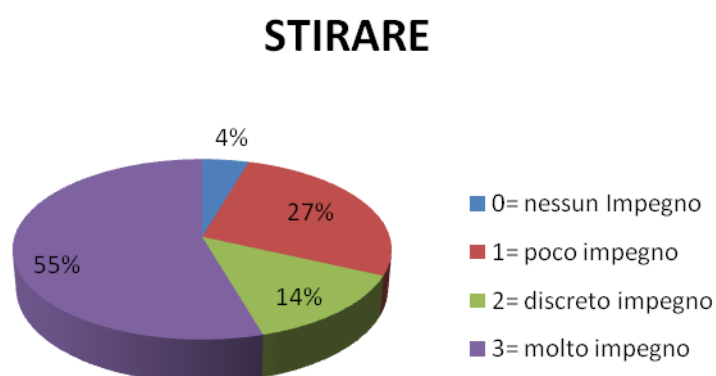
Analisi dei fabbisogni

Prima di progettare e pianificare il Progetto si è provveduto a fare un'analisi dei fabbisogni lavoro – famiglia. E' stato somministrato a una quarantina di dipendenti e collaboratori delle imprese, enti ed organismi che gravitano attorno al sistema associativo Asvicom un questionario da compilare che ha consentito di rilevare quali sono i fabbisogni prioritari percepiti dai diretti interessati in materia di conciliazione tra lavoro e famiglia. Nel test sono stati indicati potenziali punti di criticità quali: lavare, stirare, fare le faccende domestiche, cucinare, fare la spesa, accudire i figli, accudire altre persone a carico e accedere agli uffici pubblici.

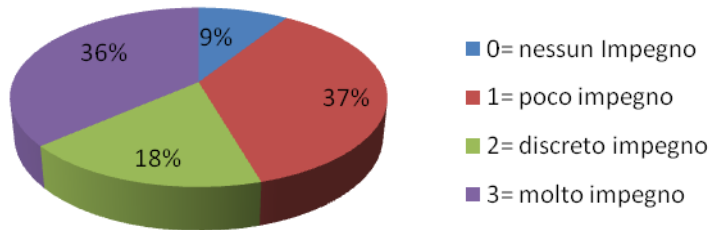
L'analisi va valutata in un contesto lavorativo composto prioritariamente da persone giovani (età inferiore ai 35 anni), single e che non hanno ancora figli.

Dall'analisi dei dati emerge inequivocabilmente che l'attività domestica che è considerata quella più critica in relazione agli impegni di lavoro e della famiglia è quella dello stirare, seguita dal fare le faccende domestiche, lavare, fare la spesa, accedere ai pubblici uffici, accudire famigliari, cucinare, accudire i figli e altro non meglio specificato.

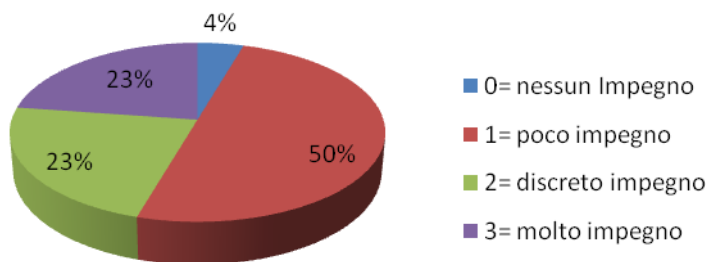
Di seguito vengono riportati i risultati rilevati dai questionari in merito ai punti di criticità tra lavoro – famiglia:



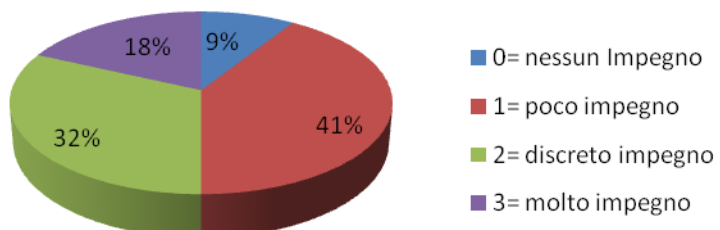
FARE LE FACCENDE DOMESTICHE



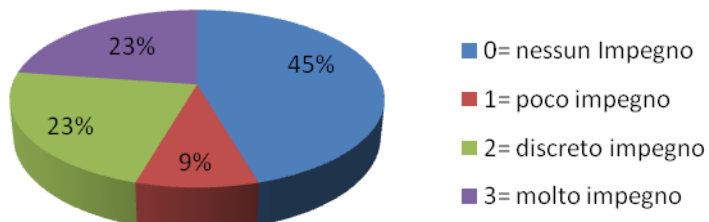
LAVARE



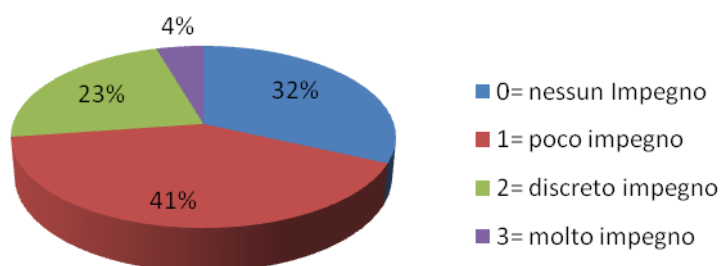
FARE LA SPESA



ACCUDIRE ALTRI FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI

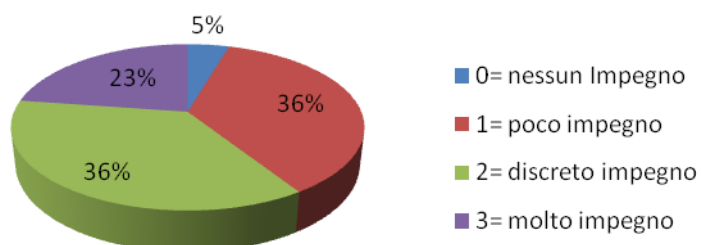


CUCINARE

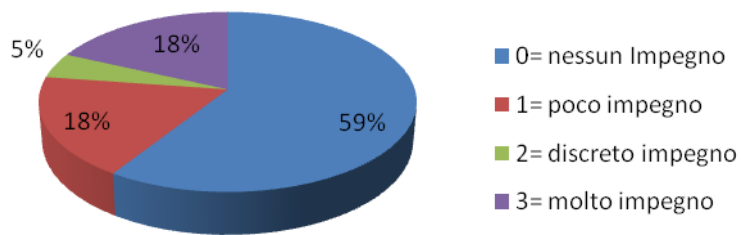


ACCESSI

(Disbrigo piccole pratiche burocratiche presso: pubblici uffici, banche, farmacia, ambulatori medici, etc.)



ACCUDIRE I FIGLI



I risultati del questionario costituiscono il punto di partenza da cui l'associazione è partita per promuovere il Progetto che è volto anche ad eliminare i punti di criticità emersi.

Nelle pagine che seguono illustriamo lo sviluppo del Progetto << In armonia lavoro e famiglia>>.

Sviluppo del Progetto

Il Progetto prevede tre ambiti di intervento per ciascuno dei quali sono previste specifiche iniziative:

Organizzazione del lavoro:

L'Asvicom intende favorire l'introduzione di formule organizzative del lavoro "*family friendly*" atte a rispondere alle esigenze dei dipendenti e dei collaboratori nella prospettiva di armonizzare i tempi di lavoro con i tempi della famiglia. Le iniziative previste in questo ambito d'intervento sono:

- a) banca delle ore: è uno strumento per la gestione della prestazione lavorativa. Consiste nell'accantonamento, su di un conto individuale del dipendente/collaboratore, di un numero di ore prestate in più oltre l'orario normale di lavoro. Nel corso dell'anno il singolo lavoratore potrà attingere dal suddetto conto per godere di riposi compensativi. L'utilizzo della banca delle ore è una scelta libera del singolo lavoratore/collaboratore. A ciascun lavoratore è riconosciuto il diritto di scegliere tra più stipendio e più tempo libero a seconda dei suoi bisogni e progetti di vita.
- b) orario flessibile in entrata ed in uscita: è uno strumento che consente al dipendente/collaboratore di determinare il proprio orario di lavoro a seconda delle necessità legate alla famiglia (portare i bambini a scuola, accedere a banche, posta e uffici pubblici etc). Restano ferme le ore di lavoro giornaliere. Viene concessa la possibilità di attingere alla banca delle ore.
- c) sviluppo e gestione di piani di congedo per maternità e paternità: realizzazione di un piano che prevede tre fasi di intervento:
 - pre – congedo: concessione della flessibilità dell'orario di lavoro, attivazione banca ore, concessione part time, tele – lavoro, stesura del bilancio delle competenze e piano di carriera durante il congedo;
 - piano keep in touch: realizzazione di un piano di mantenimento dei contatti in assenza della madre, eventuale counseling e coaching, predisposizione ed adeguamento software per i contatti a distanza;
 - post congedo: formazione tecnica, counseling, coaching, flessibilità degli orari di lavoro, part time, tele lavoro, banca ore, baby at work.

Servizi di conciliazione;

L'Asvicom intende favorire la strutturazione di servizi aziendali mirati ad eliminare alcuni punti critici della gestione degli orari di lavoro con quelli della famiglia.

- a) stireria: si struttura il servizio di stireria grazie al quale un dipendente, appositamente assunto, stiererà gli indumenti dei nuclei familiari dei dipendenti/collaboratori delle imprese partecipanti, in un apposito locale debitamente attrezzato.
- b) maggiordomo: si struttura il servizio di maggiordomo con il quale, un dipendente già in forza, si occuperà di “fare” la spesa per tutti i dipendenti/collaboratori delle imprese partecipanti. Il servizio viene svolto in collaborazione con negozi di vicinato di generi alimentari (panetterie, mini market, fruttivendoli, macellai etc).
- c) Taxy the night: si implementa il servizio (attivato nell'ambito del PTO del Comune di Crema) affidato all'Asvicom, per agevolare i lavoratori/collaboratori nel recarsi in determinati luoghi (ristoranti, cinema, teatro, bar etc) durante il fine settimana o per portare e/o andare a prendere i propri figli.

Integrazione dello stipendio in caso di maternità:

L'Asvicom intende incentivare l'integrazione al 100% dello stipendio nel periodo di maternità obbligatoria e facoltativa. In particolare si chiede alle aziende partecipanti di sostenere il reddito della madre o del padre lavoratore/collaboratore in un momento, quello dei primi mesi di vita del neonato, in cui i costi familiari lievitano significativamente e lo stipendio diminuisce a seconda del tipo di nastro (in maternità obbligatoria lo stipendio viene ridotto del 20% ed in quella facoltativa del 70%).

Risultati generali attesi

I risultati attesi dalla realizzazione del Progetto sono:

- conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro dei dipendenti e collaboratori nonché dei loro familiari;
- sviluppo della qualità della vita e di coesione sociale;
- miglioramento della relazione tra mamma lavoratrice e titolari/direttori d'azienda;
- riduzione del periodo di assenza delle madri per maternità;
- riduzione delle dimissioni delle madri;
- riduzioni conflitti familiari;
- riduzione di casi di depressione post partum e costi indotti dalla mancata conciliazione;
- aumento del benessere della madre lavoratrice;
- miglioramento del contesto e delle performance aziendali;
- miglioramento del benessere e quindi della produttività delle lavoratrici;
- attivazione di processi di riflessività infra e intra istituzionale volti a riprogrammare un welfare aziendale per le famiglie;
- aumento della sensibilità alla conciliazione da parte delle imprese per incominciare a ripensare in modo più ampio l'organizzazione del lavoro;
- incremento dell'attaccamento dei lavoratori e dei collaboratori alle imprese partecipanti ed al "brand" Asvicom;
- posizionamento dell'Asvicom tra le organizzazioni con spiccato senso del welfare aziendale e all'avanguardia;
- realizzazione di un progetto che possa essere portato ad esempio come "best practise" in altre micro, medie e piccole imprese.